

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 02 del 28 marzo 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

A seguito del periodo meteorologicamente instabile appena trascorso con accumuli pluviometrici rilevanti su tutto il territorio regionale si prospetta un miglioramento, con giornate soleggiate e rialzi termici a partire dalla giornata di domenica 30 marzo.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrataobbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

L'attività di ripresa vegetativa delle viti prosegue e sul territorio regionale si apprezzano stadi di sviluppo di gemma cotonosa (BBCH 05) per le varietà precoci quali Glera e Chardonnay, fine rigonfiamento gemme (BBCH 03) per varietà intermedie quali Pinot grigio. Procede copioso il pianto a causa dell'elevata disponibilità idrica.



FOTO 1: *Pianto e Gemma Cotonosa (BBCH 05)*

STRATEGIE DI DIFESA

CONFUSIONE SESSUALE

Questa settimana sono state installate su tutto il territorio regionale le trappole per il monitoraggio dei voli della tignoletta e della tignola della vite (*Lobesia botrana* e *Eupoecilia ambiguella*). La prossima settimana verranno effettuati i primi rilievi ed in seguito verranno date disposizioni per l'installazione degli erogatori utili alla confusione sessuale.

PARASSITI

Cocciniglie

Nei vigneti colpiti durante la stagione precedente da attacchi di *Parthenolecanium corni* vanno controllati i capi a frutto, dove si può riscontrare la migrazione di giovani femmine che si stanno spostando da sotto il ritidoma della vite (foto 2). Le viti interessate dalla migrazione sono individuabili anche dalla presenza di formiche che corrono lungo i capi a frutto ove sono presenti le femmine giovani. Solo in caso di elevato numero di femmine contattare i tecnici di riferimento per valutare la necessità di un trattamento con olio minerale. Qualora sia necessario l'intervento è preferibile localizzare il trattamento sulle piante o nelle aree con forte presenza.

Si ricorda che il trattamento va posizionato prima del germogliamento della vite, per evitare la fitotossicità specie per le formulazioni in miscela con lo zolfo.

Per una efficacia ottimale del trattamento è necessaria un'elevata umidità dell'aria e temperature minime superiori agli 0°C.



FOTO 2: giovani femmine di *Parthenolecanium corni* su capo a frutto dell'anno.

Negli impianti dove è presente *Planococcus ficus* le femmine svernanti in questo momento si trovano riparate nella parte più interna della corteccia. Pertanto il trattamento con olio minerale eseguito in questa fase non risulta di alcuna efficacia in quanto il prodotto non può colpire le forme svernanti.

GESTIONE AGRONOMICA

GESTIONE DELLA FERTILITÀ

Riprendendo quanto riportato all'interno del bollettino conclusivo del 2024 (https://www.aiab.fvg.it/wp-content/uploads/2024/10/Bollettino_difesa_vite_bio_n.24_del_2_Ottobre_2024_RevFT.pdf), si consiglia di procedere, quando la transitabilità degli appezzamenti sarà ripristinata, alle concimazioni primaverili ove ritenuto necessario e cioè in quegli appezzamenti dove vi sia o scarsa vigoria o un fabbisogno elevato che non è stato possibile soddisfare con le sole distribuzioni autunnali (in caso di vigoria equilibrata e produzioni medie sarebbe meglio intervenire solo in autunno). È preferibile procedere in queste fasi della stagione in quanto distribuzioni tardive, effettuate nei mesi tardo primaverili o all'inizio dell'estate tendono ad indurre un allungamento della fase vegetativa della vite con un aumento della produzione di nuova vegetazione nei mesi estivi e ciò va a scapito della difesa fitosanitaria facendo aumentare il numero dei trattamenti, della gestione della chioma facendo aumentare le operazioni di gestione della vegetazione e ritardando l'inizio della maturazione delle produzioni.

È importante considerare che in questa fase della stagione è preferibile intervenire con concimi a rapida mineralizzazione, pertanto con un basso rapporto C/N, quali per esempio: polline, borlande, digestati da biogas o liquami che rendono disponibili dal 30% al 80% dell'azoto nell'arco di poche settimane. Tenendo conto dei quantitativi massimi di azoto distribuiti in agricoltura biologica (170 unità di azoto per ettaro per anno) e della provenienza dei reflui/digestati impiegati, i quali devono derivare da allevamenti non industriali.

Per l'impiego dei concimi controllare la loro ammissibilità in biologico tramite la banca fertilizzanti SIAN <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSa, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSa ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.